

**“LE DIFFERENZE COME RICCHEZZA”**  
**GENITORI in DIALOGO per condividere vissuti, risorse e**  
**stili educativi e confrontarsi**  
**con i docenti della scuola**  
*(Giovedì 22 aprile 2010)*

*Cari genitori,*

*vogliamo ringraziarvi per la vostra presenza e per la ricchezza dei vostri contributi ; grazie alla vostra partecipazione e collaborazione abbiamo potuto condividere insieme un percorso di scambio e confronto molto ricco e significativo.*

*Vi aspettiamo a settembre per proseguire le attività (accoglienza famiglie straniere/accoglienza genitori degli alunni delle classi prime/organizzazione feste e spuntini multietnici; incontri di genitori sul tema delle regole e dell'educazione; gruppo di lavoro per il mantenimento dell'edificio scolastico).*

Ecco in sintesi quanto emerso dall'ultimo incontro del 22 aprile 2010, che ha visto la presenza di tre docenti della scuola (Zanfi, Garuti, Labidonisia), due operatori e una volontaria del Ceis (Fontanazzi, coordinatrice del progetto, Scarabelli, direttore dell'Ufficio Prevenzione del Ceis), una mediatrice culturale e la direttrice della cooperativa Integra, la presidentessa dell'Associazione Donne nel Mondo, referente del progetto Intercultura all'interno della scuola (Zighereda Tesfamariam) e 15 genitori.

**Verifica finale e proposte per il prossimo anno**

Abbiamo concluso, per questo anno scolastico, il percorso “*Le differenze come ricchezza*” ponendoci questa domanda: cosa ci portiamo a casa da questa esperienza?

Quali proposte, richieste o segnalazioni rivolgiamo alla scuola per il prossimo anno?

Queste sono state le nostre risposte:

- ☞ Il percorso mi ha soddisfatto molto e desidererei partecipare a questo progetto anche l'anno prossimo
- ☞ Il progetto è stato interessante perché ci ha dato l'occasione per confrontarci genitori – docenti, sarebbe interessante rifarlo anche l'anno prossimo
- ☞ La cosa che mi ha colpito molto è stata la possibilità di confrontarmi con altri genitori in un rapporto comunicativo aperto
- ☞ Mia figlia - noi veniamo dal Ghana- all'inizio ha avuto molte difficoltà ad adattarsi perché si tratta di un sistema scolastico diverso, però ora è molto contenta di frequentare questa scuola
- ☞ Anche noi veniamo dal Ghana e anche noi abbiamo avuto molte difficoltà a capire la scuola all'inizio, ma poi mia figlia si è integrata bene e ha avuto ottimi risultati tant'è che ha partecipato all'esperienza di studio all'estero in Finlandia
- ☞ Ho apprezzato questo spazio che ci ha consentito un confronto fra genitori e docenti sui ragazzi, mi piacerebbe parteciparvi anche l'anno prossimo

- ☞ Sono stata contenta di questo percorso perché mi ha aiutato a conoscere meglio i miei figli e a migliorare il rapporto con loro, grazie alla condivisione delle mie difficoltà con gli altri genitori
- ☞ E' stato interessante il confronto genitori – docenti perché è stato possibile vedere quanto gli insegnanti siano vicini alle problematiche dei ragazzi
- ☞ Mi è piaciuto molto constatare che ci sono docenti aperti al dialogo con i genitori, pronti a collaborare con le famiglie nel processo di crescita dei nostri figli. E' stata organizzata una riunione fra i rappresentanti dei genitori di Istituto e i rappresentanti dei genitori di classe con particolare attenzione alle tematiche della sicurezza della scuola. E' importante che questa scuola cambi immagine rispetto all'esterno perché, in realtà, vi sono molte iniziative, fra cui questa, interessanti e che dimostrano l'attenzione dell'istituto verso i ragazzi
- ☞ Mi ha colpito molto il fatto che gli insegnanti si interessino degli alunni come persone, prima ancora che come discenti, inoltre è molto interessante l'aspetto multietnico di questa scuola.
- ☞ Di questo percorso mi hanno colpito 2 cose positive: 1) una scuola professionale, che agli occhi esterni viene giudicata come scuola di serie B, ha organizzato uno spazio in cui è stato possibile uno scambio reciproco e un mettersi in gioco, evidenziando che al Cattaneo ci sono persone che fanno muovere in positivo la scuola; 2) In questo istituto i ragazzi sono valutati non solo didatticamente ma anche come persone.
- ☞ Zighereda (si occupa di progetti interculturali in ambito scolastico): sono stata contenta di aver partecipato a questo percorso. In base a quanto emerso dagli incontri e dai progetti interculturali svolti nelle classi del Cattaneo, mi sento di affermare che noi genitori dobbiamo imparare ad andare incontro ai nostri figli perché spesso si sentono non compresi.

### ***Quali proposte per l'anno scolastico 2010/2011?***

- ☞ Partendo dai gruppi di lavoro che si sono costituiti durante il percorso e per non disperdere ciò che è stato acquisito, incontrarsi a Settembre per definire un progetto di interculturalità che veda nuovamente protagonisti i genitori e la scuola insieme.
- ☞ Organizzazione, a settembre, di una giornata di accoglienza per i genitori degli alunni delle classi prime
- ☞ Rendere operativo il gruppo di lavoro per la manutenzione dell'edificio scolastico
- ☞ Predisporre in maniera sistematica, e non dettato dall'urgenza, un calendario di incontri fra rappresentanti dei genitori di istituto e rappresentanti dei genitori di classe.

Al termine, si conclude l'incontro con un momento conviviale.

Modena, 27 aprile 2010

#### **Le referenti del progetto**

*Prof.ssa Daniela Fontanazzi*

(Area Prevenzione CEIS Modena tel. 059/315331)

*Prof.ssa Angela Garuti*

*(I.I.S. Cattaneo)*

Per contattare i genitori rappresentanti d'istituto:

- **Sabrina Manna** (e-mail: [crazy\\_ja@hotmail.it](mailto:crazy_ja@hotmail.it))
- **Salvatore Salerno** (e-mail: [sal.mari@alice.it](mailto:sal.mari@alice.it))